

Gazzetta del Sud 22 Marzo 2018

Interdittiva antimafia, bloccati i lavori del Polifunzionale

FIUMEDINISI. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni De Luca sognava di vedere ultimato il Polifunzionale in piazza S. Pietro entro la prossima estate.

Un sogno che, ad oggi, è diventato un miraggio visto che i lavori appaltati all'impresa "Effeppi srl", con sede in provincia di Palermo, sono stati interrotti dal Rup, a seguito della notifica al Comune di Fiumedinisi del provvedimento interdittivo antimafia che la Prefettura di Palermo ha emesso nei confronti dell'impresa esecutrice degli interventi. Decisione che ha spiazzato l'Amministrazione.

Una vicenda iniziata tre anni fa: era l'agosto 2015, infatti, quando il Rup del Comune di Fiumedinisi, il geometra Pietro D'Anna, aveva richiesto il rilascio della certificazione antimafia alla prefettura di Palermo che, però, ha dato risposta soltanto dopo 2 anni e mezzo. Nel frattempo, come prevede la normativa, alla decorrenza dei 30 giorni dalla richiesta il soggetto interessato poteva produrre dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, come difatti è stato.

«Senza entrare nel merito delle contestazioni, anche perché non è nostro compito - dice il sindaco De Luca - dispiace rilevare che, ancora una volta, i tempi della burocrazia siano eccessivamente estesi rispetto alle esigenze della pubblica amministrazione. Il Comune ha dunque provveduto ad avviare il procedimento per la rescissione del contratto con l'impresa "Effeppi": in questi casi la normativa sugli appalti pubblici prevede lo scorrimento alla seconda impresa presente nella graduatoria successiva alla gara d'appalto. La "Effeppi", dal canto suo, ha provveduto ad impugnare il provvedimento interdittivo della Prefettura e le comunicazioni delle pubbliche amministrazioni relative alla rescissione dei contratti d'appalto (oltre al Comune di Fiumedinisi figura anche l'Amap, municipalizzata del Comune di Palermo che cura il servizio idrico integrato) con ricorso urgente al Tar di Palermo.

L'udienza per decidere sulla richiesta di sospensiva degli atti impugnati è stata fissata per la prima settimana di aprile, dunque occorrerà attendere l'esito. «Siamo amareggiati per questa inattesa interruzione dei lavori - dichiara il sindaco Giovanni De Luca - e contavamo di poter avere la struttura e la nuova estensione della piazza San Pietro entro l'estate. Mi auguro che la vicenda si chiarisca positivamente nel più breve tempo possibile, se non altro per ridurre i tempi di ripresa dei lavori. In caso contrario - aggiunge il primo cittadino - siamo pronti ad agire immediatamente di conseguenza, come previsto dalla normativa sugli appalti pubblici, al fine di portare a compimento questa importante opera».

Lucia Gaberscek